UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Prot. n. (vedere segnatura di protocollo)

Provvedimento del Direttore generale

Richiesta di restituzione parziale dei saldi erogati a tre studenti a titolo di contributo alla mobilità Erasmus+, a fini di traineeship, per l'anno accademico 2024/2025, nell'ambito del Programma Erasmus+ CALL 2024 (CUP B61B24000140006).

IL DIRETTORE GENERALE

Visto lo Statuto di Ateneo, nel testo vigente;

visto il Regolamento didattico di Ateneo, nel testo vigente;

visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel testo vigente;

visto il Manuale di Contabilità e gestione di Ateneo, nel testo vigente;

visto il Regolamento di Ateneo per l'organizzazione e la gestione dell'Albo online, nel testo vigente;

vista la Legge 7 agosto, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", nel testo vigente;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 18, adottata nella seduta del 12 marzo 2024, concernente il rinnovo dell'incarico di Direttore generale dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste alla Dott.ssa Lucia Ravagli Ceroni, per il periodo 10 giugno 2024 – 09 giugno 2029;

visto l'accordo finanziario sottoscritto tra l'Ateneo e l'Agenzia Nazionale nell'ambito del Programma Erasmus + - Settore Istruzione Superiore – Attività KA1 – Accordo n. 2024-1-IT02-KA131-HED-000213587, prot. Univda n. 10253/III/14 del 26 giugno 2024;

richiamato il Decreto rettorale n. 146, prot. n. 15972/III/13 del 15 ottobre 2024, con il quale è stato approvato ed emanato il bando di selezione dell'Università relativo alla mobilità individuale degli studenti, a fini di traineeship, nell'ambito del programma ERASMUS+, per l'anno accademico 2024/2025;

richiamato il Decreto Rettorale n. 11, prot. n. 1516/V/06 del 29 gennaio 2025, concernente l'approvazione degli atti relativi al sopracitato bando di selezione e l'autorizzazione alla spesa per l'erogazione dei contributi alla mobilità Erasmus+, a fini di studio, per l'anno accademico 2024/2025 a valere sui fondi comunitari Erasmus+ Call 2024, sulle assegnazioni del Progetto Erasmus_2022/2023 (CUP B61B22001270006) e del Progetto Erasmus_2023/2024 (CUP B61B23000340006) nonché sulle assegnazioni 2023, ai sensi del Decreto Ministeriale 1° dicembre 2023, n. 1561 e sulle assegnazioni 2024, ai sensi del Decreto Ministeriale 22 novembre 2024, n. 1799;

richiamato l'accordo finanziario, prot. n. 2266/III/13 del 10 febbraio 2025, sottoscritto dalla studentessa identificata con matricola n. 22 E02 966, per la mobilità Erasmus+, a fini di traineeship, nell'anno accademico 2024/2025, che prevede, tra l'altro, una borsa finanziata con fondi comunitari Erasmus+ di € 450,00 (quattrocentocinquanta/00) mensili, per la durata di 4 mesi, per un importo complessivo pari a € 1.800,00 (milleottocento/00);

considerato che l'accordo finanziario di cui al punto precedente prevede che il contributo comunitario è determinato dal numero dei mesi di mobilità moltiplicato per l'importo mensile in base al Paese di destinazione e che, in caso di periodo inferiore al mese, il contributo finanziario viene calcolato moltiplicando il numero di giorni del mese incompleto trascorsi in mobilità per 1/30 del costo unitario mensile;

visto il certificato di arrivo/presenza rilasciato dall'ente ospitante, acquisito agli atti di Ateneo con prot. n. 11276/III/14, del 18 giugno 2025, da cui si evince che la studentessa ha effettuato un periodo di mobilità della durata di 120 giorni e ha, pertanto, diritto ad un contributo a valere su fondi Erasmus+ di € 1.800,00 (milleottocento/00);

preso atto che il compente Ufficio della Direzione generale ha accertato che, per mero errore materiale, l'Ateneo ha versato alla studentessa un acconto di € 1.481,90 nel mese di febbraio 2025 e un saldo di € 518,10 nel mese di luglio 2025, corrispondenti ad un contributo totale per la mobilità sopra richiamata pari a € 2.000,00 (duemila/00);

ritenuto pertanto necessario richiedere alla studentessa identificata con matricola n. 22 E02 966 la restituzione della somma eccedente erogata, rispetto a quella spettante in funzione della durata effettiva del periodo di mobilità, quantificata in € 200,00 (duecento/00);

richiamato l'accordo finanziario, prot. n. 1689/III/13 del 31 gennaio 2025, sottoscritto dallo studente identificato con matricola n. 22 E02 938, per la mobilità Erasmus+, a fini di traineeship, per l'anno accademico 2024/2025, che prevede, tra l'altro, una borsa finanziata con fondi comunitari Erasmus+ di € 450,00 (quattrocentocinquanta/00) mensili, per la durata di 121 giorni, per un importo complessivo pari a € 1.815,00 (milleottocentoquindici/00);

considerato che l'accordo finanziario di cui al punto precedente prevede che il contributo comunitario è determinato dal numero dei mesi di mobilità moltiplicato per l'importo mensile in base al Paese di destinazione e che, in caso di periodo inferiore al mese, il contributo finanziario viene calcolato moltiplicando il numero di giorni del mese incompleto trascorsi in mobilità per 1/30 del costo unitario mensile;

visto il certificato di arrivo/presenza rilasciato dall'ente ospitante, acquisito agli atti di Ateneo con prot. n. 10432/III/14, del 10 giugno 2025, da cui si evince che lo studente ha effettuato un periodo di mobilità della durata di 121 giorni e ha, pertanto, diritto ad un contributo a valere su fondi Erasmus+ di € 1. 815,00 (milleottocentoquindici/00);

preso atto che il compente Ufficio della Direzione generale ha accertato che, per mero errore materiale, l'Ateneo ha versato allo studente un acconto di € 1.411,90 nel mese di febbraio 2025 e un saldo di € 605,10 nel mese di luglio 2025, corrispondenti ad un contributo totale per la mobilità sopra richiamata pari a € 2.017,00 (duemiladiciassette/00);

ritenuto pertanto necessario richiedere allo studente identificato con matricola n. 22 E02 938 la restituzione della somma eccedente erogata, rispetto a quella spettante in funzione della durata effettiva del periodo di mobilità, quantificata in € 202,00 (duecentodue/00);

richiamato l'accordo finanziario, prot. n. 1691/III/13 del 31 gennaio 2025, sottoscritto dalla studentessa identificata con matricola n. 22 E02 962, per la mobilità Erasmus+, a fini di traineeship, che prevede, tra l'altro, una borsa finanziata con fondi comunitari Erasmus+ di € 450,00

(quattrocentocinquanta/00) mensili, per la durata di 121 giorni, per un importo complessivo pari a € 1.815,00 (milleottocentoquindici/00);

considerato che l'accordo finanziario di cui al punto precedente prevede che il contributo comunitario è determinato dal numero dei mesi di mobilità moltiplicato per l'importo mensile in base al Paese di destinazione e che, in caso di periodo inferiore al mese, il contributo finanziario viene calcolato moltiplicando il numero di giorni del mese incompleto trascorsi in mobilità per 1/30 del costo unitario mensile;

visto il certificato di arrivo/presenza rilasciato dall'ente ospitante, acquisito agli atti di Ateneo con prot. n. 10827/III/14 dell'11 giugno 2025, da cui si evince che la studentessa ha effettuato un periodo di mobilità della durata di 121 giorni e ha, pertanto, diritto ad un contributo a valere su fondi Erasmus+ di € 1. 815,00 (milleottocentoquindici/00);

preso atto che il compente Ufficio della Direzione generale ha accertato che, per mero errore materiale, l'Ateneo ha versato alla studentessa un acconto di € 1.411,90 nel mese di marzo 2025 e un saldo di € 605,10 nel mese di giugno 2025, corrispondenti ad un contributo totale per la mobilità sopra richiamata pari a € 2.017,00 (duemiladiciassette/00);

ritenuto pertanto necessario richiedere alla studentessa identificata con matricola n. 22 E02 962 la restituzione della somma eccedente erogata, rispetto a quella spettante in funzione della durata effettiva del periodo di mobilità, quantificata in € 202,00 (duecentodue/00);

preso atto che le somme eccedenti percepite dai tre studenti sopra richiamati dovranno essere introitate nell'ambito del progetto ERASMUS 2024_2025 (WP SMP);

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 108, adottata nella seduta del 20 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il budget autorizzatorio per l'anno 2025 e sono stati assegnati i relativi budget alle aree dirigenziali e alle strutture didattiche e di ricerca;

preso atto che il presente provvedimento è soggetto a visto di regolarità contabile;

D E C I D E

1. Di richiedere, per le motivazioni espresse in premessa, alla studentessa identificata con matricola n. 22 E02 966 la restituzione parziale del saldo erogato a titolo di contributo alla mobilità Erasmus+, a fini di traineeship, per l'anno accademico 2024/2025, per un importo pari a € 200,00 (duecento/00).

2. Di richiedere, per le motivazioni espresse in premessa, allo studente identificato con matricola n. 22 E02 938 la restituzione parziale del saldo erogato a titolo di contributo alla mobilità Erasmus+, a fini di traineeship, per l'anno accademico 2024/2025, per un importo pari a € 202,00 (duecentodue/00).

3. Di richiedere, per le motivazioni espresse in premessa, alla studentessa identificata con matricola n. 22 E02 962 la restituzione parziale del saldo erogato a titolo di contributo alla mobilità Erasmus+, a fini di traineeship, per l'anno accademico 2024/2025, per un importo pari a € 202,00 (duecentodue/00).

4. Di disporre che gli importi di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3 siano direttamente stornati sulla voce di costo dell'unità analitica UA.VDA.RET, COAN CA.04.01.01.03.01 "Spese di viaggio e soggiorno studenti per mobilità e scambi culturali", nell'ambito della WP SMP del Progetto Erasmus 2024_2025 del budget autorizzatorio per l'anno 2025.

5. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a visto di regolarità contabile.

6. Di trasmettere il presente provvedimento ai competenti Uffici della Direzione Generale.

7. Di comunicare l'adozione del presente provvedimento allo studente e alle studentesse interessate.

8. Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo di Ateneo per 60 giorni.

9. Di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Valle d'Aosta, entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Aosta, lì (vedere segnatura di protocollo)

IL DIRETTORE GENERALE
Lucia Ravagli Ceroni
(firmato digitalmente)